

3.14. FONDAZIONE ROSSELLI**Denominazione sociale e sede**

Fondazione Rosselli
Corso Giulio Cesare, 4bis
10152 Torino

Tel. 011/19520111

Fax 011/19520188

e-mail segreteria@fondazionerosselli.it

sito web www.fondazionerosselli.it

Presidente Riccardo Viale

Segretario Generale Daniela Italia

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Rosselli, nata nel 1988, è un istituto di ricerca indipendente la cui attività principale è la ricerca di base e applicata nel campo economico, sociale e politico, con una particolare attenzione per le politiche pubbliche a livello nazionale ed europeo. Fornisce inoltre analisi di fattibilità e soluzioni operative alle aziende industriali e agli enti della pubblica amministrazione.

Contributo MAE

2004 20.000 Euro

2005 19.000 Euro

2006 19.000 Euro

Principali attività svolte nel 2006

La Fondazione Rosselli ha ulteriormente consolidato nel corso del 2006 il suo ruolo di istituzione di ricerca riconosciuta a carattere nazionale e internazionale. La Fondazione è infatti dei principali think thank internazionali sulle politiche pubbliche. Fa parte dei network di eccellenza delle principali istituzioni di ricerca nelle politiche scientifiche e tecnologiche. In particolare la Fondazione Rosselli è parte dell'*ESTO* (European Science and Technology Observatory) e dell' *ETEPS* (European Techno-Economic Policy Support) network che operano sotto il controllo dello Joint Research Centre's (JRC's) Institute for Prospective Technological Studies (IPTS) della Commissione Europea, di *ETE* (Economic Transformation in Europe), di *SINAPSE* (Scientific INformation for Policy Support in Europe). E' partner dell'OCSE per le politiche di sviluppo del territorio (collaborazione peraltro già consolidata vista la presenza nella sede di Torino della Fondazione Rosselli della prima Biblioteca OCSE in Italia presso una istituzione privata), e dell' Organizzazione delle Nazioni Unite per le politiche sull'immigrazione.

La capacità di dialogare in una dimensione internazionale è altresì confermata dalle collaborazioni con lo IADB (InterAmerican Development Bank), con la World Bank e con

l'ESF (European Science Foundation). Essa, inoltre, ha avviato diverse iniziative con prestigiosi enti ed istituti di ricerca e importanti università europee ed extra europee.

La Fondazione Rosselli raggiunge i propri obiettivi scientifici attraverso la produzione di studi ed attività di ricerca, l'ideazione e l'organizzazione di seminari e convegni che prevedono sempre la partecipazione di prestigiosi studiosi provenienti da altre realtà europee, la realizzazione di attività formative, la pubblicazione di volumi, la partecipazione a network internazionali e la definizione di accordi di collaborazione con istituti di ricerca e università europee ed extra-europee. L'attività viene svolta attraverso istituti ed unità di ricerca aventi sedi a Torino e Roma, ed uffici a Milano, Palermo e New York.

Alla realizzazione delle attività scientifiche hanno collaborato negli anni alcuni prestigiosi scienziati: *Nathan Rosenberg*, *Raymond Boudon*, *Daniel Bell*, *Isaiah Berlin*, *Kenneth Arrow* (Premio Nobel per l'Economia nel 1972), *Daniel Kahneman* (Premio Nobel per l'Economia nel 2002) e *Reinhard Selten* (Premio Nobel per l'Economia nel 1994). Da segnalare, infine, che la Fondazione Rosselli cura dal 2000 la redazione- in inglese- della rivista accademica internazionale *Mind&Society- Cognitive Studies in Economics and Social Sciences*, rivista dedicata alla memoria di Herbert Simon- pubblicata da *Springer*- che si occupa dello studio delle relazioni tra fenomeni sociali e mentali con l'obiettivo di fornire risposte ai complessi problemi che si trovano a dover fronteggiare oggi le scienze economiche e sociali. La rivista annovera nel suo Advisory Board prestigiosi studiosi.

Ricerche

L'attività di ricerca si è concentrata su 6 macro aree, indicate di seguito insieme agli studi, rapporti e seminari realizzati

Ricerca, Innovazione e Competitività

La Fondazione Rosselli ha da sempre privilegiato lo studio dei fattori di competitività del sistema economico, con particolare riferimento alla sua componente industriale. Sono state privilegiate le analisi del sistema della ricerca pubblica e privata, dell'università e delle Istituzioni di formazione del capitale umano, dei processi di trasferimento tecnologico, della *governance* nazionale e regionale dei sistemi di innovazione e dell'efficienza del mondo bancario e finanziario. Relativamente a questi fenomeni, sono state utilizzate le analisi di *Foresight, Forecasting and Assessment* con finalità di individuare precise scale di priorità sugli obiettivi e le misure di *policy* da adottare.

- ◊ Rapporto Innovazione di Sistema 2006
- ◊ Studio di Foresight: Le tecnologie emergenti critiche per l'industria piemontese
- ◊ *Eurodite: Regional Trajectories to the Knowledge Economy - a Dynamic Model*
- ◊ Programma di studio di politiche per la ricerca e l'innovazione per la regione Lombardia
- ◊ Scenari e Priorità. Pisa 2020
- ◊ Studio di Foresight delle performance e delle strutture del sistema produttivo delle PMI nella provincia di Siena
- ◊ Strategie per la gestione delle alternative tecnologiche del futuro nella filiera agroalimentare, da oggi al 2015

- ♦ Le piattaforme tecnologiche per il futuro del Piemonte
- ♦ Programma di trasferimento tecnologico – Lazio 2006
- ♦ Imprenditori extracomunitari. Studio di prefattibilità
- ♦ Piano Industriale per il Parco Scientifico-Tecnologico di Tortona
- ♦ Secondo Scoreboard Regionale dell’Innovazione - Definizione di un sistema di indicatori dell’Innovazione Tecnologica regionale in Europa
- ♦ Technology Foresight, trasferimento tecnologico, sviluppo economico locale: un nuovo approccio metodologico
- ♦ Sviluppo di uno Scoreboard per la valutazione e comparazione del sistema regionale di innovazione del Piemonte

Comunicazioni e Media.

L’industria della comunicazione e dei media svolge ormai un ruolo essenziale nella società e nel mondo economico per la sua capacità di stimolo dei processi innovativi, di trasferimento delle conoscenze, di formazione del capitale umano, di dialogo interculturale, di creazione della cittadinanza, di trasmissione di contenuti culturali. Dal 1991 la Fondazione Rosselli interpreta ed analizza tali fenomeni su scala globale con specifico riferimento alla situazione presente e al confronto sugli scenari futuri nei principali paesi industrializzati. Ne risultano indagini, su tendenze, tecnologie, operatori economici, normative e legislazioni relative ai nuovi prodotti e servizi disponibili sul mercato e al loro impatto sul tessuto sociale ed economico.

- ♦ Summit sull’ Industria della Comunicazione. “L’industria italiana dei media: la produzione di contenuti”
- ♦ Revisione del quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche in Europa
- ♦ Il contratto di servizio della Rai: l’occasione per rilanciare un vero servizio pubblico radiotelevisivo in Italia
- ♦ Gestione dei diritti e produzione audiovisiva. Scenari di sviluppo dell’industria italiana ed europea
- ♦ L’industria della comunicazione in Italia. Nono rapporto IEM. Dai tradizionali produttori di contenuti ai nuovi content aggregator
- ♦ Ricerca sulla transizione al DTT
- ♦ L’industria della Comunicazione nel Lazio. Uno studio propedeutico sulla produzione di contenuti di prossimità nella Regione
- ♦ Supporto Direzione Marketing RAI 2006
- ♦ Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno
- ♦ Incentivi fiscali alla produzione cinematografica europea. Forme di sostegno ed effetti sulla produzione nei Paesi UE

Pubblica amministrazione e servizi pubblici.

La Fondazione Rosselli ha una lunga tradizione di ricerche e pubblicazioni sul tema relativo al processo di riforma della Pubblica Amministrazione e di modernizzazione delle public utilities. Un processo avviato all’inizio degli anni ‘90 che, ha introdotto modifiche profonde nei rapporti tra poteri pubblici e cittadini e sta incidendo in maniera significativa

nell'attribuzione di funzioni e nell'erogazione di servizi tra i diversi livelli di governo. I filoni di ricerca seguono principalmente tre grandi aree di intervento: sviluppo locale e marketing territoriale; monitoraggio e valutazione dei servizi pubblici, analisi dei processi di riforma e innovazione nella P. A. Tali attività sono volte all'individuazione delle soluzioni più idonee per superare le discrasie dei processi decisionali presenti all'interno delle istituzioni pubbliche.

- ◊ Cooperazione fra Pubblica Amministrazione e Volontariato
- ◊ IV Rapporto su Stato e condizioni di sviluppo dei Servizi di Pubblica Utilità in Italia

Beni Culturali

L'attività sui beni culturali è iniziata nel 1995 e si è concentrata prevalentemente sull'analisi economica delle varie iniziative avviate nell'area beni culturali. E ciò allo scopo di promuovere un filone di ricerca, quello dell'economia della cultura, quasi assente nel nostro Paese e poco presente anche a livello internazionale. Lo scopo è quello di mettere in luce il potenziale valore economico dei beni culturali sul piano dell'impatto a livello occupazionale e di creazione della ricchezza, oltre a sottolineare i ritardi in una corretta gestione e organizzazione aziendale dei beni culturali capace di ottimizzare la loro fruizione da parte del pubblico. Gli obiettivi possono essere così riassunti:

- valorizzare il patrimonio culturale secondo una logica di distretto indirizzata alla costituzione o al rafforzamento di sistemi territoriali complessi che favoriscano le sinergie fra le conoscenze, i beni e le attività culturali;
 - svolgere attività caratterizzate da metodologie interdisciplinari che consentano di applicare un approccio sistemico alla valorizzazione del patrimonio, con particolare riferimento alle risorse turistiche disponibili.
- ◊ Rapporto per la promozione del turismo attraverso le opere televisive
 - ◊ Net Web Art. Net Archives: Arte e Identità virtuale
 - ◊ TURISMO: lo stato attuale e le possibili alternative.

Finanza

La finalità è quella di proporre analisi altamente qualificate all'attenzione di chi, a diverso titolo, è interessato alle dinamiche ed alle tendenze in atto nella struttura finanziaria, al fine di promuovere riflessioni, dibattiti, proposte operative concernenti un settore, quello bancario e finanziario, essenziale per la crescita economica del Paese. Inoltre, tale area intende contribuire a fornire gli strumenti necessari per l'analisi e la valutazione del complesso sistema delle tecniche di finanza innovativa anche ai fini dell'adozione di specifiche strategie e programmi operativi nelle amministrazioni pubbliche.

- ◊ Rapporto sul Sistema Finanziario Italiano – Banche e Geografia. Nuove mappe produttive e metamorfosi del credito
- ◊ Ottavo Workshop sul Sistema Finanziario Italiano – Presentazione dell'Undicesimo Rapporto SFI

Comportamento e complessità sociale ed economica

Tale area raccoglie studi di carattere interdisciplinare che mirano ad innovare i modelli dell'economia e delle scienze sociali, grazie al contributo delle scienze cognitive e della

complessità. L'osservazione dei comportamenti degli attori economici in occasione di scelte/decisioni o in presenza di mutamenti di contesto, così come l'analisi di fenomeni economici e sociali intrinsecamente complessi viene affrontata con nuovi e promettenti strumenti di ricerca, legati alle scienze cognitive e della complessità. Questi orientamenti si discostano da quelli aprioristici tradizionali proponendo un approccio nuovo, interdisciplinare, capace di cogliere la complessità dei fenomeni economici e sociali e dei processi che guidano le scelte degli individui

- ♦ La qualità della vita nei giovani: la "cura" del corpo tra benessere psico-fisico e forme di aggregazione
- ♦ Un approccio multidimensionale al trasferimento tecnologico per più efficaci modelli organizzativi
- ♦ Nuove tecnologie per la formazione permanente e reti nel sistema socioeconomico italiano
- ♦ Glossario Welfare
- ♦ ADMID- Assistenza a Donne e Minori In Difficoltà
- ♦ Le nuove economie
- ♦ Biological and Cultural Bases of Human Inference

Conferenze, Convegni e Seminari

♦ **SYMPOSIUM ONU**

Dal 28 al 30 giugno 2006, si è svolto presso la sede del Politecnico di Torino, l'*International Symposium on International Migration and Development*, organizzato dall'UNDESA (*United Nations Department of Economic and Social Affairs*) in collaborazione con la Fondazione Rosselli e con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Fondazione CRT e CCIAA di Torino. Il *Symposium*, che ha visto la presenza di oltre 350 partecipanti, fra i quali Ministri e rappresentanti della Pubblica Amministrazione a vari livelli, delegati delle Nazioni Unite, accademici, membri di organizzazioni internazionali in rappresentanza dei cinque continenti, è rientrato nel calendario degli eventi preparatori per l'Assemblea Generale dell'ONU sulla migrazione internazionale e lo sviluppo, che si è tenuta presso le Nazioni Unite a New York il 14 e 15 settembre scorsi. L'evento è stato un'occasione per approfondire i complessi aspetti della migrazione internazionale oltre che per identificare quelle misure che ne massimizzino i benefici e che ne contengano l'impatto negativo, quali ad esempio: le rimesse degli immigrati come fattore di sviluppo economico dei Paesi d'origine; il flusso migratorio nei Paesi del Mediterraneo; il traffico di esseri umani; i diritti di cittadinanza degli immigrati; politiche europee sulle migrazioni e lo sviluppo; la reazione delle metropoli di fronte al fenomeno migratorio; la cooperazione decentralizzata; globalizzazione ed educazione; imprese e migrazioni; le donne e la migrazione; il sapere e la migrazione. Il Simposio era strutturato in sessioni plenarie e regionali/tematiche. Le sessioni plenarie hanno definito indirizzi di *policy* con relativi panel di approfondimento. Le sessioni tematiche hanno invece permesso una discussione più informale e interattiva relativa agli argomenti trattati oltre a fornire gli orientamenti locali e istituzionali sull'*International Migration*. L'evento si inserisce nell'ambito delle iniziative di respiro internazionale che la Fondazione Rosselli

intende promuovere ogni anno e fa seguito all'organizzazione della V Conferenza sulla Tripla Elica svoltasi a Torino dal 18 al 21 maggio 2005

◊ **WORKSHOP E CONVEGNO OCSE**

La Fondazione Rosselli, nella prospettiva di candidarsi ad ospitare l'osservatorio sulle politiche territoriali dell'OCSE ha organizzato un ciclo di incontri di carattere internazionale mirati a catalizzare l'attenzione della comunità della ricerca scientifica e delle istituzioni rispetto alle future iniziative dell'osservatorio. In particolare, la Fondazione Rosselli ha organizzato workshop aperti alla comunità scientifica internazionale con l'obiettivo di affinare le tematiche di maggior interesse che fungessero da stimolo per la successiva raccolta e selezione dei contributi da parte di ricercatori e *policy maker* in vista della successiva conferenza OCSE del 2007 su tali tematiche. Negli ultimi anni, la riflessione economica sulla dimensione geografica delle dinamiche di sviluppo e crescita ha evidenziato una notevole vivacità, contraddistinta in modo particolare da un rinnovato interesse soprattutto rispetto al ruolo dei sistemi distrettuali ed al tema della interazione su scala locale tra sfera industriale e ricerca scientifica di origine accademica. Il riconoscimento delle specifiche proprietà della conoscenza, che ne fanno un bene economicamente differente rispetto all'informazione, in quanto caratterizzato da più complessi meccanismi di creazione, trasmissione e ricombinazione, ripropone la città come fulcro dello sviluppo economico. Solo l'iterazione garantita dalla prossimità geografica può creare le premesse per lo sviluppo di modelli cognitivi condivisi, i quali costituiscono il fondamento di economie basate sull'innovazione e sulla fertilizzazione tra ambiti scientifici e tecnologici diversi. I temi sono quelli dello sviluppo territoriale fondato sul trasferimento tecnologico, che potrà costituire un asse portante per la successiva organizzazione di seminari e progetti di ricerca nell'ambito dell'osservatorio OCSE.

Pubblicazioni

MIND & SOCIETY

Mind & Society è una rivista scientifica il cui principale obiettivo è lo studio delle relazioni tra fenomeni sociali e mentali. In via generale, M&S riconosce affrontati seguenti temi: il concetto di mente dell'attore sociale; la relazione tra mente ed azione e tra azione e fenomeni sociali; modelli cognitivi di ragionamento, decision-making ed azione; principi descrittivi, normativi e prescrittivi dell'azione; modelli formali, computazionali e neurali dei fenomeni sociali. Mind & Society muove da un approccio interdisciplinare a questa categoria di argomenti. Infatti, pubblica contributi che espongono i punti di vista di diverse discipline accademiche: epistemologia; filosofia della mente, dell'azione, della scienza, delle scienze sociali ed economiche; psicologia cognitiva nel ragionamento, decision making e problem solving; psicologia sociale; antropologia cognitiva; intelligenza artificiale. Poiché Mind & Society è una rivista con un chiaro obiettivo scientifico, i contributi provenienti dalle diverse discipline accademiche devono condividere, più o meno direttamente, il programma epistemologico della rivista – nello specifico, la spiegazione dei fenomeni sociali attraverso lo studio dei processi individuale di ragionamento, decision-making ed azione. Mind & Society è una pubblicazione semestrale in lingua inglese. Nel corso del 2006 sono stati pubblicati da Springer i volumi 5 e 6.

Le carte Risorgimentali dell'Archivio Rosselli. Inventario, Guerini e Associati, Milano

Tale volume pubblica l'inventario delle Carte Risorgimentali presenti nell'Archivio di Nello Rosselli ora in possesso della Fondazione Rosselli. Esso rappresenta il primo passo per la completa valorizzazione e messa a disposizione al pubblico degli storici e dei cultori dell'Archivio di Nello Rosselli, che verrà completato nei prossimi anni. Le carte dell'Archivio Rosselli rappresentano un patrimonio importante, che tra corrispondenze private, diari, materiale propagandistico, permettono approfondimenti e nuovi spunti. L'inventario è la premessa necessaria all'utilizzo del fondo Archivistico, una chiave di lettura agile per muoversi all'interno di tale ricchezza documentaria.

Altre iniziative

- ♦ Il liberalsocialismo. Attualità di una tradizione

Il ciclo di seminari pubblici proposto intendeva consolidare il ruolo della Fondazione Rosselli nella promozione a Torino di un dibattito politico-culturale coerente con la sua missione pubblica. Il progetto ha come punto di riferimento principale i beni documentari dell'archivio e della biblioteca della Fondazione, che raccolgono, tra gli altri, i documenti di Nello e Carlo Rosselli. Da qui la scelta di realizzare un ciclo di seminari intitolato "Il liberalsocialismo. Attualità di una tradizione": un percorso "a tappe" che a partire dal pensiero e dalle opere di Carlo e Nello Rosselli si soffermi su alcuni grandi temi del pensiero liberalsocialista, riletti nel quadro dell'attuale dibattito politico-culturale nazionale e internazionale. «Il socialismo - scriveva Rosselli - è lo sviluppo del principio di libertà (...) è liberalismo in azione, è libertà che si fa per la povera gente».

- ♦ **BIBLIOTECA OCSE.** La Fondazione Rosselli di Torino rappresenta la prima realtà privata italiana in grado di mettere a disposizione del pubblico la prestigiosa biblioteca dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo in Europa – OCSE. Il catalogo elettronico della biblioteca OCSE è disponibile on-line. La biblioteca delle pubblicazioni e degli studi realizzati dall'OCSE conta circa 4000 volumi, in francese ed inglese. La ricerca dei testi sarà presto accessibile, sia dal nuovo sito della Fondazione sia dalla rete del Servizio Bibliotecario Nazionale SBN, cui saranno collegate tutte le biblioteche acquisite dalla Fondazione Rosselli. Tale accesso oltre a favorire la fruibilità delle collezioni possedute da parte del cittadino, contribuirà a rafforzare l'immagine della Fondazione Rosselli di Torino nel panorama culturale italiano. L'insieme delle collezioni rappresenta un patrimonio culturale di rilievo, perfettamente coerente con le attività e la storia della Fondazione Rosselli. L'obiettivo di rendere accessibile al pubblico tutte le biblioteche custodite dalla Fondazione risponde ad una duplice esigenza: da una parte arricchire l'offerta culturale della Città e della Regione, dall'altra aprire la Fondazione Rosselli a nuove leve di giovani studenti, studiosi e ricercatori, offrendo un patrimonio di ricerca ricco ed esclusivo insieme agli strumenti informatici ed alle strutture utili ad un efficace lavoro di studio. La Biblioteca OCSE si avvarrà di un *Advisory Board Internazionale* che avrà il compito di indicare i temi da sviluppare e le istituzioni da coinvolgere nella sua attività. Essa sarà un luogo di elaborazione e

discussione su alcuni temi come le politiche del territorio e quelle del lavoro.

◇ Attività di collaborazione con IADB (InterAmerican Development Bank).

La Banca Inter-americana di Sviluppo sostiene lo sviluppo sociale ed economico dei Paesi dell'America latina e dei Caraibi. In particolare opera per sostenere la competitività della regione, supportando/surrogando gli investimenti privati laddove sia difficoltoso attrarre capitali privati, e garantendo assistenza tecnica necessaria per predisporre, finanziare e avviare dei progetti di sviluppo. Gli interventi riguardano diversi settori: dall'agricoltura all'industria e alle infrastrutture, dai trasporti fino all'ambiente e allo sviluppo urbano, dalla promozione e valorizzazione dei sistemi turistico- culturali all'analisi del finanziario e bancario ecc. Al fine di contribuire a facilitare la creazione e la crescita di un tessuto imprenditoriale privato in grado di contribuire allo sviluppo economico delle regioni in oggetto e dotato delle capacità e degli strumenti per operare e competere sul mercato mondiale, la Fondazione Rosselli si è fatta promotrice di una serie di proposte progettuali in collaborazione con prestigiosi istituti di ricerca locali in special modo operanti in Colombia, Mexico e Brasile con i quali la Fondazione già collabora da alcuni anni. E' il caso di FLACSO- Facultad Latinoamericana de Ciencias Sociales, México, del CRIE-COPPE/UFRJ -Centro de Referência em Inteligência Empresarial, Universidade Federal do Rio de Janeiro, Universidad de los Andes, Colombia ecc. Di seguito vengono indicate alcune delle più significative proposte realizzate dalla Fondazione Rosselli nelle aree considerate di maggior interesse:

- ⊗ Piano di ammodernamento tecnologico per la valorizzazione delle destinazioni turistiche e del patrimonio culturale colombiano
- ⊗ Piano di marketing turistico-culturale per valorizzare il patrimonio culturale e l'industria turistica nello Stato di Bahia
- ⊗ Project finance and Public-Private Partnership in Europe: a comparative analysis and application in Latin American countries
- ⊗ Financing Innovation: a feasibility study for public initiatives to support the development of a Venture Capital Industry in selected Latin American regions
- ⊗ Investor's Risk Perception in Latin American countries: banking culture and communication channels
- ⊗ Progetto pilota di E-learning destinato a funzionari della Pubblica Amministrazione nel quadro della definizione dei servizi pubblici al cittadino
- ⊗ New organizational paradigms for e-government. Best practices for Latin American Countries

◇ Attività di collaborazione con ESF (European Science Foundation)

Sulla base di esperienze precedenti che hanno portato la Fondazione Rosselli a coordinare nel 1998 il network europeo "Human Reasoning and Decision Making: Opportunities for setting up an European Network"- promosso dalla European Science Foundation- avente lo scopo di costruire programmi comuni di ricerca tra economisti, scienziati sociali e cognitivi, con l'intento di incrementare la comprensione dei processi coinvolti nella produzione di decisioni, sono stati individuati ambiti di ricerca legati a differenti approcci metodologici e a differenti

aree di interesse, potenzialmente integrabili fra loro che permettano di riprendere concretamente tale collaborazione. In tale prospettiva sono state presentate iniziative che prevedono da un lato l'organizzazione di una serie di incontri/workshop a livello internazionale come quello riguardante l'Ontologia degli oggetti sociali, dall'altra la messa a punto di iniziative nell'ambito del Programma ESF Networking Programmes -strumento strategico per favorire la collaborazione tra studiosi e giovani ricercatori con l'intento di stimolare l'eccellenza dell'Europa nell'ambito della ricerca di frontiera.

♦ Attività di collaborazione con ETEPS (European Techno-Economic Policy Support)

Il network accoglie 19 membri effettivi provenienti dai Paesi EU 15 e 19 membri associati da tutto il mondo. L'obiettivo principale del network ETEPS è quello di fornire servizi di alto valore aggiunto finalizzati alla realizzazione di studi economici e di policy nel contesto politico europeo. Le principali attività dell'ETEPS cui la Fondazione Rosselli ha partecipato nel 2006 sono le seguenti:

- studi analitici su specifici obiettivi finalizzati a dare supporto ai processi decisionali europei e alle varie iniziative legate allo sviluppo della scienza e della tecnologia (esempio il progetto ForTransRIS);
- sviluppo di metodologie e strumenti analitici e di prospettiva per approfondire la comprensione del lavoro di analisi su tematiche legate alla scienza e alla tecnologia a livello di governo;
- monitoraggio attraverso la costituzione di comitati tecnici di valutazione dei trend futuri e del loro potenziale impatto (aree di osservazione Biotecnologie, Nanotecnologie, ecc.).

Situazione finanziaria

Fondazione Rosselli	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		Consuntivo 2006	
Contributo ordinario del MAE	20.000	1%	19.000	1%	19.000	0,7%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	2.572.501		3.005.386		2.901.374	
Uscite	2.533.147		2.980.765		2.887.835	
Avanzo/disavanzo di gestione	39.354		24.621		-67.203	
Spese per collaborazioni	704.383	28%	1.091.184	37%	761.280	26%
Consulenze esterne					334.082	11%
Spese Generali	87.621	3%	221.585	7%	182.430	6%
Costi per servizi	1.495.336	59%	1.251.982	42%	648.074	22%
Interessi passivi					61.480	
Interessi attivi					257	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo assegnato per il 2006 è stato di 19.000 Euro. Il Bilancio consuntivo 2006, chiude con un disavanzo di gestione di € 67.203. Considerevole è stato, come ogni anno, l'impegno sul fronte della ricerca, dei seminari e della convegnistica. Il Bilancio, redatto in forma abbreviata e con i principi di valutazione secondo prudenza, risulta chiaro. I maggiori costi sostenuti dall'ente sono quelli riguardanti i servizi, che corrispondono a oneri sostenuti per la partecipazione (con staff di ricercatori semi – stabile con contratto “a progetto” con la Fondazione) ad attività inerenti alle specifiche iniziative della Fondazione.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni. (anno 2006)

Enti Pubblici (MIUR – MIBAC – Enti locali)	Euro 538.500
Fondazioni bancarie	Euro 135.000

3.15. FONDAZIONE BETTINO CRAXI**Denominazione sociale e sede**

Fondazione Bettino Craxi

Viale Monte Grappa 8

20124 Milano

Tel. 06/3609371**Fax** 06/36093727**e-mail:** info@fondazionecraxi.org**sito web:** <http://www.fondazionecraxi.org/>**Presidente** Stefania Craxi**Direttore** Laura Pizei**Caratteristiche e finalità**

La Fondazione ha per scopo principale la tutela della personalità, dell'immagine, nonché del patrimonio culturale e politico di Bettino Craxi e la promozione, lo sviluppo, il sostegno e la diffusione delle idee di progresso, giustizia e libertà, anche nel campo dell'azione di politica internazionale. La Fondazione si prefigge di sviluppare e valorizzare l'Archivio Craxi, di svolgere attività di studio, ricerca e formazione su tematiche di convivenza sociale e civile con particolare riferimento al socialismo contemporaneo italiano ed internazionale.

Contributo MAE

2004 20.000 Euro

2005 19.000 Euro

2006 19.000 Euro

Conferenze, Convegni e Seminari

La Fondazione Craxi, coadiuvata dal suo Comitato Scientifico, ha promosso in questi anni varie iniziative culturali, in particolare Convegni, seminari, dibattiti, improntate a temi inerenti le attività svolte da Bettino Craxi nel corso della stagione storica che l'ha visto partecipe e protagonista. Tali iniziative hanno segnato il punto di partenza di una durevole attività di studio sulla figura e sull'opera politica dello statista socialista. Accanto a questo aspetto, la Fondazione Craxi persegue un obiettivo di più ampio respiro: quello cioè di allargare il proprio campo d'azione e di impegnarsi in attività culturali che, idealmente legate alla tradizione del socialismo, sollevino temi e problemi di rilievo nazionale ed internazionale.

Tra i convegni, è da segnalare:

“Bettino Craxi, il riformismo e la sinistra italiana”, ottobre 2006

patrocinato dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei Deputati, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma. E' prevista la pubblicazione degli Atti del Convegno.

Pubblicazioni

Nel 2006 la Fondazione Craxi ha dato alle stampe due volumi, editi dalla casa editrice Marsilio ed inseriti nella collana Ricerche della Fondazione Craxi:

- *Bettino Craxi, il socialismo europeo e il sistema internazionale*.

Il volume, curato da Andrea Spiri, raccoglie gli Atti del Convegno sulla politica estera di Craxi, svoltosi a Milano nel gennaio 2005. Alla presentazione del libro, avvenuta il 6 dicembre 2006 a Roma, sono intervenuti il Ministro dell'Interno Giuliano Amato, il Presidente dell'Istituto di studi sulla Politica Internazionale Boris Biancheri e il Professore Emerito di Storia delle Relazioni Internazionali Ennio Di Nolfo.

- *Pace nel Mediterraneo*

Il volume, curato da Stefania Craxi, raccoglie una serie di scritti e discorsi di Bettino Craxi dedicati al tema dei rapporti con i Paesi del Mediterraneo. Il libro è stato presentato il 23 marzo 2006 a Roma, presso il Ministero degli Affari Esteri, alla presenza dell'allora Ministro degli Esteri Gianfranco Fini, del Senatore Giulio Andreotti, e del rappresentante dell'Autorità Nazionale Palestinese in Italia, Nemer Hammad. *“Pace nel Mediterraneo”* è stato altresì tradotto in lingua araba e presentato a Beirut.

Altre attività

Archivio

La Fondazione Craxi ha completato il progetto al quale si è dedicata dall'inizio delle sue attività: la realizzazione e valorizzazione dell'Archivio Craxi. Attraverso il materiale recante gli atti della carriera politica di Bettino Craxi, dichiarato dalla soprintendenza archivistica per il Lazio di “notevole interesse storico”, si possono ricostruire alcune circostanze che hanno caratterizzato la vita italiana e comprendere le scelte di politica nazionale ed internazionale della seconda metà del XX secolo. Nel 2004 la Fondazione ha aderito al progetto Archivi del Novecento (www.archividelnovecento.it) ed ha stipulato una convenzione con il Senato della Repubblica per il Progetto Archivi on line, finalizzato al riordino, digitalizzazione e inventariazione di tutte le carte dell'Archivio Craxi. Il finanziamento triennale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha consentito una schedatura, oltre che per

fascicolo, anche a livello di singolo documento.

Videoteca

In parallelo all'inventariazione dell'Archivio cartaceo, la Fondazione Craxi ha completato la videoteca, costituita attraverso un progetto di ricerca, di ordinamento, di riqualificazione, montaggio ed editing di un primo monte ore di girato di 1005 ore (dalle 4000 in suo possesso, dichiarate di "notevole interesse storico" dalla Soprintendenza Archivistica del Lazio). Il risultato è un inventario in due formati (uno in Access, uno in ambiente Gea) ed una collana composta da 246 DVD: una videoteca di oltre 486 titoli (congressi di partito, spot elettorali, interviste varie, documentari etc.). L'Archivio del Senato della Repubblica ha richiesto una copia dell'intera collana per fini di consultazione e studio, che ne renderà possibile la fruizione attraverso la consultazione dell'inventario via web o nelle rispettive sedi.

Biblioteca

conta circa 7000 titoli. Sono stati avviati i lavori diretti alla catalogazione con il sistema SBN; al termine sarà pubblicato il relativo catalogo e sarà messo on-line sul sito web della Fondazione. Il patrimonio bibliotecario si articola prevalentemente sui grandi filoni della storia italiana, del movimento operaio, delle scienze economiche e sociali. Sono presenti inoltre testi antichi di notevole interesse storico. Successivamente, verrà trattato anche il patrimonio di riviste, fascicoli, raccolte, etc. Si prevede l'apertura al pubblico e un servizio di prestito.

Fototeca

La Fondazione possiede circa 12.000 immagini relative alla storia della Repubblica, dichiarate di "notevole interesse storico". Il materiale copre oltre 20 anni di storia, a partire dalla metà degli anni settanta. A parte alcune foto risalenti ai primi anni 70 (per es. visita di Craxi in Cile ad Allende nel '72 come vice segretario e responsabile della Politica Estera del Partito Socialista), il primo periodo documentato è quello relativo agli anni 76-83, in cui Craxi fu Segretario Nazionale del Partito Socialista. Risalgono a questa epoca le foto riferite a numerosi Convegni, nazionali ed internazionali, oltre a quelli dell'Internazionale Socialista. Seguono poi, dall' '83 al '87, le foto "istituzionali", relative fra l'altro alle visite ufficiali nelle vesti di Presidente del Consiglio, e quelle relative alle visite in Italia di Leader e Delegazioni Straniere, o di Eventi Internazionali come i vertici del G7 di Milano, Venezia, ecc. Di interesse storico sono le foto delle personalità che hanno condizionato la politica mondiale negli anni '80: Thatcher, Reagan, Gorbaciov, Mitterand, Brandt, Kohl, Gonzalez, Soares, ecc. Seguono quindi le foto relative al periodo in cui Craxi fu delegato all'Onu. Sono stati avviati i lavori preparatori per la redazione di un inventario e per procedere alla costituzione e valorizzazione della Fototeca Craxi, finalizzata all'immissione dei dati in rete ed alla loro consultazione diretta. Finalità delle attività di cui sopra è la costituzione di un archivio di natura multimediale.

Situazione finanziaria

Fondazione Bettino Craxi	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		Consuntivo 2006	
Contributo ordinario del MAE	20.000	2%	19.000	2%	19.000	2%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	979.823		896.549		839.296	
Uscite	798.813		861.534		792.950	
Avanzo/disavanzo di gestione	181.010		35.015		46.346	
Spese per collaborazioni	79.914	10%	165.228	19%	161.715	20%
Consulenze esterne						
Spese Generali	285.660	36%	134.958	16%	101.337	13%
Spese Istituzionali	310.220	39%	324.700	38%	340.413	43%
Interessi passivi	49					
Interessi attivi	188					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il Bilancio consuntivo 2006, redatto in forma abbreviata, chiude con un avanzo di € 46.346. Il bilancio é redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione. Nella redazione del bilancio la valutazione delle varie voci é fatta secondo prudenza. Le spese istituzionali rappresentano il 43% delle uscite, con un leggero incremento rispetto agli anni precedenti.